Anno XXV

Supplemento al n. 123 del 29 giugno 2024

Sommario

affari istituzionali

Giunta regionale, sì a Invitalia alla compatibilità tra i programmi di sviluppo ed il progetto di Antognolla s.p.a

agricoltura

Agricoltura e sviluppo rurale. Domani ad Assisi incontro con la Commissione Europea

Nota stampa dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Agroalimentari sulla presa di posizione del coordinamento associazioni tartufai Umbria

Gli Assessori regionali Roberto Morroni e Luca Coletto esprimono soddisfazione per la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA), Vincenzo Caputo, relativa all'aggiornamento del piano regionale per la gestione della specie cinghiale.

Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria: approvato il bilancio 2023, soddisfatte le attese del piano triennale

economia

L'Umbria si racconta attraverso i suoi prodotti tipici al Summer Fancy Food Show a New York dal 23 al 25 giugno

formazione e lavoro

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, il 25esimo anno di attività celebrato alla presenza del Ministro Paolo Zangrillo: "Formazione, competenze e meritocrazia come chiave di cambiamento per la PA"

politiche di genere

concluso il progetto "Il Borgo è Donna": un trionfo di tradizioni, cultura e empowerment femminile

politiche sociali

Contributo conciliativo lavoro-famiglia per le neo mamme, nel 2024 quasi un milione in più di fondi. Dal 26 giugno via alle domande

Bonus conciliativo natalità 2024, via alle domande dalle ore 12:00 del 26 giugno fino alle ore 12:00 del 26 luglio

protezione civile

Anch'io sono la protezione Civile": al via i campi scuola per ragazzi e ragazze da giugno a settembre

pubblica amministrazione

Villa umbra festeggia 25 anni di attività, in programma un grande evento per il 24 giugno

sanità

Comparto di Monteluce: USL 1 ha acquisito edificio destinato a casa di comunità

Telemedicina: elettrocardiogrammi, holter e spirometrie eseguibili anche in farmacia

trasporti

Aeroporto internazionale dell'Umbria: inaugurazione nuovi collegamenti con Verona e Lampedusa

TPL Umbria: procede regolarmente la gara

turismo

Promozione turistica, dal 17 al 21 giugno "Camper" torna in Umbria per far scoprire tutte le bellezze del territorio"

affari istituzionali

Giunta regionale, sì a Invitalia alla compatibilità tra i programmi di sviluppo ed il progetto di Antognolla s.p.a

Perugia, 27 giu. 024 - La Giunta regionale - con riferimento alla comunicazione di Invitalia in merito alla richiesta di Antognolla s.p.a. di accesso al contratto di sviluppo di attività turistiche per la realizzazione dell'omonimo resort - ha espresso compatibilità tra i programmi di sviluppo ed il piano progettuale proposto dalla stessa Antognolla s.p.a.

Inoltre, la Giunta, nelle more della valutazione da parte di Invitalia dell'istanza in questione, ha espresso la disponibilità al cofinanziamento del Contratto di sviluppo con un apporto di risorse regionali - come richiesto da Invitalia stessa - pari al 5% dell'eventuale contributo a fondo perduto che verrà riconosciuto dall'Agenzia.
"Si tratta - ha commentato la presidente della Regione, Donatella Tesei - di un fondamentale tassello di una operazione, che abbiamo seguito passo dopo passo, e che concretizza uno dei più importanti investimenti degli ultimi anni per il nostro territorio, per la sua attrattività e per le sue prospettive occupazionali".
Il piano finanziario presentato da Antognolla ad Invitalia infatti, prevede un fabbisogno finale per la realizzazione del Resort di circa 174,5 milioni di euro totali, con un impegno di ben 136,5 milioni di euro direttamente da parte di Antognolla S.p.a., in buona parte già spesi per giungere alla fase realizzativa attuale.
La proprietà di Antognolla, nelle scorse settimane, ha invitato ad una visita la Presidente della Regione che, quindi, a metà luglio tornerà nuovamente a visionare il cantiere per constatare l'andamento degli interventi.
A regime, secondo quanto comunicato recentemente dalla proprietà alla Regione, saranno circa 300 le risorse umane direttamente impiegate continuativamente e 600 quelle stagionali e dell'indotto.

agricoltura

Agricoltura e sviluppo rurale. Domani ad Assisi incontro con la Commissione Europea

Perugia, 19 giu. 024 - Domani 20 giugno 2024, presso l'Hotel Valle di Assisi, si riuniscono il Comitato di Sorveglianza del PSR Umbria 2014-2022 e il Comitato di Monitoraggio del CSR per l'Umbria 2023-2027 alla presenza dei rappresentati della Commissione UE.
Contribuire alla costruzione di un'agricoltura regionale capace di generare valore e sviluppo e proseguire con una strategia di crescita che garantisca vitalità alle aree rurali dell'Umbria. Di questo e altro si parlerà domani 20 giugno 2024, presso l'Hotel Valle di Assisi in via S. Bernardino Da Siena, a Santa Maria degli Angeli, in occasione del Comitato di Sorveglianza del PSR Umbria 2014-2022 e del Comitato di Monitoraggio del Complemento di Sviluppo rurale (CSR) per l'Umbria 2023-2027.
Si tratta di un importante momento di confronto e di riflessione sulle due programmazioni agricole europee: la prima, del Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2022, in fase di conclusione e la seconda, del Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 avviata lo scorso anno.
Al centro del dibattito questioni fondamentali per il comparto primario quali gli strumenti finanziari a sostegno delle imprese agricole e agroalimentari e degli allevatori, la presentazione dei

bandi di nuova attivazione, azioni di promozione e sostegno alle filiere di valore del nostro territorio. Saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni regionali, nazionali ed europee e delle parti economiche e sociali della Regione Umbria che formalmente compongono il Comitato di Sorveglianza del PSR Umbria e il Comitato di Monitoraggio che, tra i loro compiti, hanno quello di riunirsi con cadenza annuale per monitorare l'attuazione dei rispettivi Programmi e i progressi compiuti nel conseguimento dei loro target finali. Per la Commissione Europea sarà presente il Programme Manager Emanuel Jankowski.

Nota stampa dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Agroalimentari sulla presa di posizione del coordinamento associazioni tartufai Umbria

Perugia, 20 giu. 024 – In merito alla presa di posizione del Coordinamento Associazioni Tartufai Umbria, con la quale nei giorni scorsi è stata annunciata l'assemblea in programma per sabato 22 giugno, si ritiene doveroso fare alcune precisazioni. Innanzitutto, va rimarcato che l'affermazione contenuta nel comunicato stampa del CAT Umbria, secondo la quale vi sarebbe la volontà da parte dell'assessorato all'agricoltura di: "… porre limiti indefiniti, con un proprio emendamento all'attuale normativa, alla libera cerca …" non risponde a verità. L'Assessorato non si è fatto promotore di emendamenti alla normativa vigente. Gli unici emendamenti a cui l'Assessorato ha lavorato riguardano una proposta di legge regionale, avanzata da alcuni consiglieri dell'Assemblea Legislativa, che mira ad introdurre una serie di cambiamenti nella normativa in materia.

Tale proposta di legge è stata oggetto di confronto e di un dibattito serrato all'interno della Seconda Commissione dell'Assemblea Legislativa, dibattito che ha evidenziato forti dissensi sui contenuti del provvedimento. Dinanzi a questo scenario, lo sforzo portato avanti dall'Assessorato, anche attraverso una serie di incontri sia con le rappresentanze dei tartufai che con quelle del mondo agricolo, si è indirizzato verso la ricerca di punti di mediazione e di modifica al disegno di legge presentato per renderlo più coerente e funzionale alle esigenze di tutte le parti in gioco. L'obiettivo di fondo che ha mosso e che muove l'Assessorato è quello di salvaguardare le prerogative e il valore della libera cerca, nella piena consapevolezza della irrinunciabile funzione identitaria, sociale ed economica che questa attività riveste e, nello stesso tempo, assicurare analoga attenzione verso i legittimi interessi e l'intraprendenza economica delle imprese agricole. Ad oggi, lo sforzo di mediazione compiuto non ha permesso di giungere ad una sintesi soddisfacente per entrambe le parti. Le posizioni rimangono distanti e pertanto serve proseguire sulla strada del confronto.

Sarà un compito che, a questo punto, spetterà alla prossima legislatura regionale portare avanti, anche in considerazione degli sviluppi che potranno determinarsi a livello nazionale con l'avanzamento dell'iter di discussione della proposta di modifica della legge in materia di tartufi. L'auspicio è che il confronto su scala regionale possa proseguire in maniera costruttiva e rispettosa di tutti gli interessi in causa, al di fuori di strumentalizzazioni politiche, faziosità e forzature.

Gli Assessori regionali Roberto Morroni e Luca Coletto esprimono soddisfazione per la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA), Vincenzo Caputo, relativa all'aggiornamento del piano regionale per la gestione della specie cinghiale

Perugia, 26 giu. 024 – Gli Assessori regionali Roberto Morroni e Luca Coletto esprimono soddisfazione per la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA), Vincenzo Caputo, relativa all'aggiornamento del piano regionale per la gestione della specie cinghiale. L'aggiornamento del "Piano regionale per la specie cinghiale linee di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nella specie cinghiale" del PRIU Regione Umbria, introduce misure decisive per il contenimento della PSA e per la gestione della popolazione di cinghiali e verrà adottato dalla Giunta regionale nei prossimi giorni. Il piano straordinario prevede, inoltre, l'adozione di azioni strategiche per prevenire l'ingresso e la diffusione della PSA includendo catture, abbattimenti e l'estensione del periodo di caccia in battuta fino al 28 febbraio, in merito al quale è intervenuto il parere positivo del Commissario Caputo.
Gli Assessori Morroni e Coletto dichiarano: "Sosteniamo con forza l'approccio integrato e collaborativo delineato dal Commissario Caputo. La sinergia tra le diverse istituzioni e il coinvolgimento delle comunità locali è fondamentale per affrontare efficacemente questa emergenza sanitaria. L'aggiornamento del piano regionale per la gestione della specie cinghiale rappresenta un passo avanti decisivo nella lotta contro la PSA e nella tutela delle nostre produzioni suinicole." Gli Assessori ribadiscono il loro impegno a collaborare strettamente con il Commissario Straordinario e tutte le parti coinvolte per garantire la funzionalità delle misure adottate e proteggere la comunità e il territorio a livello sociale e sanitario.

Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria: approvato il bilancio 2023, soddisfatte le attese del piano triennale

Perugia, 28 giu. 024 – L'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, confermando la destinazione dell'utile d'esercizio di 99.744 euro - in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale - a riserva legale

nella misura di legge ed a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".
L'Amministratore Unico Marcello Serafini ha sottolineato che "è sincero il ringraziamento nei confronti dell'Amministrazione regionale per aver investito così tanto nel lavoro svolto con le proprie partecipate, per creare valore per gli stakeholders (in primis gli azionisti pubblici come nel nostro caso), incentivando la produttività con particolari ricadute positive nel territorio dove si insediano. Si conferma "ha aggiunto Serafini "in particolare la condivisione e lo spirito collaborativo che in questi anni è stato sperimentato fra le varie partecipate. Finalmente una visione di insieme, complessivamente condivisa che ha trovato nel fare squadra e in comuni obiettivi il percorso da compiere insieme. Le nuove attività svolte per l'Amministrazione regionale, a partire dal supporto tecnico per le istruttorie del PSR e con il nuovo servizio per le Funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici di cui all'art. 11 della legge regionale n. 18/2016 e degli attestati di Prestazione Energetica (APE) di cui al DPR 75/2013, hanno confermato la competenza della società in materia ambientale".
In rappresentanza del Socio Regione Umbria, il Vice Presidente della Giunta regionale Roberto Morroni ha espresso soddisfazione per i dati di bilancio 2023 di 3A-PTA, in quanto testimoniano "il grande lavoro di squadra dell'intera struttura e della governance. Lavorare bene e insieme è il primo fattore di successo per ottenere risultati proficui in ogni realtà, sia pubblica sia privata. La chiusura dell'esercizio 2023 conferma" - ha aggiunto – "anche l'efficacia della sinergia istituzionale attuata con la Regione Umbria. Questa nuova, stretta e rinvigorita collaborazione ci consente di guardare con ottimismo al crescente ruolo di 3A-PTA come soggetto di riferimento per attuare azioni istituzionali a sostegno dello sviluppo del territorio. Il rapporto instaurato con l'assessorato all'agricoltura e all'ambiente, in particolare, ha consentito di rafforzare l'azione amministrativa dell'ente, permettendo di supportare e velocizzare le istruttorie diminuendo i tempi di pagamento relativamente ai piani del PSR e, ora, del CSR. Una collaborazione che dimostra il potenziale di 3A-PTA nell'agevolare i processi di innovazione e di risposta ai destinatari delle politiche di crescita, con un'ottica mai scollegata dalla sostenibilità come valore. La collaborazione infatti con la Società si attua inoltre sul versante dei provvedimenti in ambito ambientale, ad esempio con le attività di vigilanza e controllo del CURIT, Catasto Unico Regionale Impianti Termici e con il bando per la sostituzione degli impianti a biomasse obsoleti, contribuendo alla riduzione delle emissioni inquinanti e al miglioramento della qualità dell'aria".
Si sono uniti nell'esprimere soddisfazione anche i soci presenti all'assemblea, in particolare il Presidente della Conferenza dei

sindaci Ruggiano rimarcando il prestigio che la società dà al territorio della media valle del Tevere.

economia

L'Umbria si racconta attraverso i suoi prodotti tipici al Summer Fancy Food Show a New York dal 23 al 25 giugno

Perugia, 22 giu. 024 - L'Umbria vola a New York per partecipare alla 68/esima edizione del Summer Fancy Food Show, il più importante evento dell'industria alimentare statunitense, che si terrà al Jacob Javits Convention Center di New York dal 23 al 25 giugno. Questo prestigioso salone, che ogni anno ospita tra i 20.000 e i 30.000 buyer specializzati in food, wine, gift and department stores, supermarkets e restaurants, rappresenta una straordinaria opportunità per la commercializzazione, promozione e valorizzazione delle eccellenze umbre. L'evento favorirà l'accesso delle imprese al mercato statunitense, potenziando l'export e le attività di incoming.

La missione istituzionale della Regione Umbria, è stata organizzata e guidata dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico con la collaborazione di Sviluppumbria S.p.A. L'obiettivo è raccontare l'Umbria attraverso i suoi prodotti tipici, esaltando sapori semplici ma capaci di conquistare anche i palati più raffinati.

La partecipazione umbra consentirà alle aziende di stabilire relazioni dirette e mirate nel mercato statunitense, facilitando l'accesso ai canali di distribuzione e favorendo l'inserimento di nuove realtà aziendali. Gli Stati Uniti rappresentano il principale partner extra-UE per la regione e il secondo Paese di destinazione dell'export umbro.

La nostra regione sarà presente nel Padiglione Italia con uno stand regionale dedicato, fortemente voluto dall'amministrazione regionale per aumentare la visibilità delle 10 imprese selezionate, che avranno l'opportunità di intrattenere incontri B2B con i numerosi buyer presenti.

All'interno dello stand si terranno tre showcooking giornalieri a cura dello chef umbro Andrea Tiberi, che delizierà i buyer con preparazioni e degustazioni di prodotti del territorio. Inoltre, lunedì 24 giugno, lo stand ospiterà l'influencer italiana Aurora Cavallo, nota Cooker Girl che ha conquistato le cucine americane e newyorkesi.

Le eccellenze umbre saranno presentate anche nel prestigioso negozio Di Palo's, uno dei punti di riferimento per il fine food a New York. Qui, buyer e stakeholder avranno l'opportunità di scoprire e apprezzare i prodotti del territorio umbro.

Il Summer Fancy Food Show rappresenta una vetrina prestigiosa per le eccellenze umbre, rispondendo alla crescente domanda di esportazioni negli USA e favorendo la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti regionali.

formazione e lavoro

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, il 25esimo anno di attività celebrato alla presenza del Ministro Paolo Zangrillo: "Formazione, competenze e meritocrazia come chiave di cambiamento per la PA"

Perugia, 25 giu. 024 – Formare per ri-formare la PA. È stato questo l'orizzonte valoriale che ha contraddistinto i venticinque anni di attività della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed è stato rilanciato come obiettivo per i prossimi anni.

La giornata celebrativa, che ha avuto luogo il 24 giugno a Villa Umbra, sede della Scuola, ha visto la presenza del ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, che ha confermato la centralità della formazione nella lista degli obiettivi della PA del futuro.

"Non dobbiamo avere timore della complessità dei nostri tempi. La pubblica amministrazione deve sapersi riformare in funzione del suo ruolo nei confronti dei cittadini. In questo senso, non è un'opzione ma una necessità improrogabile. Quando assunsi la carica di ministro – racconta Zangrillo – ebbi un sussulto quando lessi che la media delle ore investite in formazione per ciascuno dei circa 3,2 milioni di dipendenti pubblici era di 4 ore. Corsi ai ripari, emanando delle direttive che aumentassero ad almeno 24 ore obbligatorie all'anno per ciascun dipendente. Abbiamo attivato il portale Syllabus per facilitare l'accesso del capitale umano della PA all'aggiornamento e i dati ci stanno dando ragione. Poi – continua il ministro – ci sono realtà di altissimo livello come la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica che da 25 anni hanno saputo creare la cultura della formazione nel proprio territorio e lo hanno saputo riverberare anche a livello nazionale. Abbiamo già stretto, con le agenzie formative del governo come Formez e SNA, delle partnership con la Scuola Umbra per la formazione specialistica, come ad esempio per i nuovi dipendenti del Comune di Caivano e crediamo di poter stabilire nel prossimo futuro delle collaborazioni continuative e stabili. Insieme, sono convinto, continueremo a lavorare affinché la formazione, la promozione delle competenze personali e professionali e la premiazione del merito siano sempre di più leve di cambiamento decisivo nella cultura organizzativa della PA, in grado di aprirci definitivamente a una nuova percezione della pubblica amministrazione nei cittadini".

"La nostra Scuola – afferma Marco Magarini Montenero, amministratore unico – ha saputo sviluppare in questi 25 anni un grande lavoro di squadra, grazie anche a un gruppo di collaboratori che ogni giorno guardano ai cittadini come obiettivo ultimo del loro lavoro. La svolta nell'ampiezza dei nostri servizi – prosegue Magarini Montenero – è stata l'accelerata verso la digitalizzazione delle nostre attività a seguito del Covid. Con la costruzione di un'aula multimediale tridimensionale, abbiamo reso la formazione a distanza

graficamente gradevole e avvincente. Questo investimento ha un po' cambiato i destini della Scuola che, oggi, riesce a valicare i confini regionali e formare dipendenti pubblici provenienti da tutta italia: siamo passati dai 23mila iscritti del 2019 ai circa 80mila del 2023. Proprio lo scorso anno - conclude -, abbiamo registrato 1.000 corsi fra presenza e distanza. Un risultato impensabile fino a qualche anno fa, che mette la Scuola al centro delle attenzioni del Ministero.

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha poi illustrato i prossimi passi che attendono la Scuola: "Questa è Scuola è oggi, a tutti gli effetti, una eccellenza a livello non solo regionale ma nazionale. La crescita della Scuola – prosegue la presidente – è stata organica e complessiva, sia da un punto di vista organizzativo che di pervasività delle attività della Scuola. I risultati degli ultimi anni hanno proiettato la Scuola verso un futuro di collaborazione a carattere nazionale: prima fra tutti, la costituzione del polo formativo territoriale con la Scuola Nazionale di Amministrazione, la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia. Infine – conclude la presidente -, l'auspicabile ingresso del Dipartimento della Funzione Pubblica nella partecipazione consortile della Scuola, a seguito della modifica dello statuto del nostro ente formativo che la apre, a tutti gli effetti, a enti e istituzioni pubbliche nazionali. Un risultato di grande livello che premia il lavoro instancabile per una PA migliore".

Un secondo panel dell'evento formativo, è stato curato dal filosofo Nicola Donti e dall'esperto in cybersicurezza Corrado Giustozzi, dedicato all'approfondimento dei risvolti etici e tecnologici dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nel flusso di lavoro della pubblica amministrazione, valutandone non solo i rischi ma soprattutto l'opportunità di ripensare la relazione fra PA e cittadini con maggiore efficienza, prossimità e qualità dei servizi. Premiati, a conclusione dell'evento celebrativo, anche i precedenti amministratori unici della Scuola (Mazzoni, Castellani e Naticchioni) e i dipendenti di Villa Umbra.

politiche di genere

concluso il progetto "Il Borgo è Donna": un trionfo di tradizioni, cultura e empowerment femminile

Perugia, 25 giu. 024 - Si è concluso ad Arrone il ciclo di conferenze "Il Borgo è Donna", un progetto dal respiro regionale promosso dal Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, in collaborazione con l'associazione de I Borghi più Belli d'Italia in Umbria e AboutUmbria. L'iniziativa ha riscosso un successo straordinario, dicono gli organizzatori, sottolineando così l'importanza del ruolo delle donne nella preservazione delle tradizioni, dei sapori e degli antichi mestieri che rappresentano la bellezza dei borghi umbri.

Il progetto, avviato nel marzo scorso, ha riscosso un grande interesse a una vasta partecipazione di pubblico, e ha evidenziato come le donne, con la loro capacità di mantenere vive le tradizioni e i mestieri, siano fondamentali per la valorizzazione dei borghi umbri. Attraverso una serie di conferenze che si sono svolte in cinque borghi selezionati non solo per la loro posizione geografica ma anche per le caratteristiche comuni, si è discusso delle opportunità e degli aiuti concreti per le donne che scelgono di rimanere e lavorare nelle loro realtà locali.
Le conferenze, ciascuna focalizzata su un tema specifico, si sono tenute il 25 marzo a Lugnano in Teverina, su "Cultura: valore, bellezza e pari opportunità della donna nei piccoli centri urbani", il 26 aprile a Bettona su "Borgo e Arte: il ruolo centrale della donna", il 25 maggio a Trevi su "Borgo e Accoglienza, quando la Donna è protagonista", il 15 giugno a Paciano su "Borgo e sostenibilità: donne protagoniste del cambiamento" e infine il 23 giugno ad Arrone sul tema "Saperi e sapori: donna custode di conoscenza e tradizioni".
"L'intento del progetto – dichiara la Presidente del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, Caterina Grechi - è stato quello di sottolineare il retaggio culturale, storico, enogastronomico e sociale di cui le donne sono depositarie e metterlo in relazione ai borghi, dai quali l'Umbria, più di qualsiasi altra regione italiana, è così pregevolmente rappresentata. Questo progetto non guarda solo al passato, ma ha una visione che proietta le donne nel futuro, coinvolgendole nello sviluppo degli smart village, nel recupero del divario digitale e nella sostenibilità ambientale e sociale".
"Il Borgo è Donna" ha creato una sinergia perfetta tra le tematiche di valorizzazione, recupero, benessere e qualità della vita, portando alla luce il ruolo fondamentale delle donne in queste dinamiche. La conclusione del progetto, rilevano gli organizzatori, segna un punto di partenza per ulteriori iniziative volte a sostenere lo sviluppo locale, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale.

politiche sociali

Contributo conciliativo lavoro-famiglia per le neo mamme, nel 2024 quasi un milione in più di fondi. Dal 26 via alle domande

Perugia, 19 giu. 024 – È stato confermato dalla Regione Umbria, con un aumento del totale dei fondi messi a disposizione, il supporto economico conciliativo per le neo mamme, divenuto ormai un contributo strutturale, allo scopo facilitare le donne nel far coesistere le nuove esigenze familiari, derivanti dalla nascita di un figlio, con quelle professionali. La misura nel 2024 sarà infatti finanziata con 2,059 mln di euro, rispetto ai 1,14 milioni dello scorso anno, che permetteranno l'erogazione di 1716 contributi, 766 in più.
I Fondi messi a disposizione dalla Regione (basati su Fondi Europei FSE Plus 2021-2027), permetteranno di erogare un contributo di 1200

euro a bambino soddisfacendo, come detto, 1716 potenziali domande che copriranno gran parte delle richieste delle aventi diritto che potranno inoltrare domanda tramite la piattaforma, presente all'indirizzo https://puntozero.elixforms.it, previa autenticazione mediante SPID e CIE, dalle ore 12 del 26 giugno alla stessa ora del 26 luglio 2024.
A poter accedere al contributo saranno le donne che non superino i 30 mila euro di Isee, residenti in Umbria da almeno due anni, che al momento della presentazione della domanda siano occupate, subordinate o autonome, o iscritte al Centro per l'impiego, e che abbiano un figlio nato tra il 4 giugno 2023 e il 3 giugno 2024, in perfetta continuità con il provvedimento della Regione dello scorso anno. Inoltre, al fine di garantire l'accesso alla misura alle madri che non hanno avuto la possibilità di presentare la domanda nel 2023, in quanto la nascita è avvenuta a ridosso della scadenza del passato avviso, possono inoltrare la richiesta 2024 anche le madri che abbiano avuto un bambino nel periodo che va dal 24 maggio 2023 al 03 giugno 2023 purché, ovviamente, non abbiano già fatto domanda lo scorso anno.
Entro 90 giorni dalla chiusura dell'avviso saranno stilate le graduatorie, ed entro i 30 giorni successivi saranno erogati i contributi alle aventi diritto.
Questa misura introdotta lo scorso anno non va confusa con il cosiddetto bonus bebè, al quale tale supporto economico si affianca allo scopo specifico di aiutare e sostenere economicamente le neo mamme per far coesistere la situazione familiare con quella professionale, al fine di contribuire ad evitare che le donne siano costrette a scegliere tra il lavoro e la maternità.
Il contributo conciliativo alle neo mamme è un tassello dell'ampio quadro delle politiche umbre per la famiglia che comprende il già citato bonus bebè, le borse di studio per tutti gli studenti di tutti i gradi scolastici sino all'Università, nonché i contributi per le attività extrascolastiche come i centri estivi e le attività sportive, per un totale di oltre 30 milioni l'anno di contributi.

Bonus conciliativo natalità 2024, via alle domande dalle ore 12:00 del 26 giugno fino alle ore 12:00 del 26 luglio

Perugia, 26 giu. 024 – Dalle ore 12:00 di oggi, 26 giugno, e sino alle ore 12:00 del prossimo 26 luglio sarà possibile presentare la domanda per il contributo conciliativo per le neo mamme (l'avviso è pubblicato al seguente link https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi).

Le domande dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma all'indirizzo https://puntozero.elixforms.it.
A poter accedere al contributo, di 1200 euro a nato, saranno le donne madri naturali, adottive e affidatarie, che al momento della presentazione della domanda non superino i 30mila euro di Isee, siano

residenti in Umbria, siano occupate, con lavoro subordinato o autonome, o disoccupate purché iscritte al centro per l'impiego mediante presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o patto di servizio sottoscritto, nonché si trovino nelle condizioni equiparate alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e che abbiano un figlio nato tra il 4 giugno 2023 e il 3 giugno 2024.
Inoltre, al fine di garantire l'accesso alla misura alle madri che non abbiano avuto la possibilità di presentare la domanda nel 2023, in quanto la nascita, l'adozione o l'affido sono avvenuti a ridosso della scadenza dello scorso avviso, anche le madri che abbiano avuto un bambino nel periodo che va dal 24 maggio 2023 al 03 giugno 2023 potranno presentare la domanda a valere sull'avviso 2024 purché, ovviamente, non abbiano già fatto domanda lo scorso anno.
Entro 90 giorni dalla chiusura dell'avviso saranno stilate le graduatorie per ordine si ISEE (dal più basso al più alto), ed entro i 30 giorni successivi saranno erogati i contributi alle aventi diritto. Il supporto alle neo mamme divenuto ormai strutturale e che ha lo scopo di facilitare le donne, ma anche madri, nel far coesistere le nuove esigenze familiari, derivanti dalla nascita di un figlio, con quelle professionali, per il 2024 è stato finanziato con 2,059 mln di euro (a valere sul PO FSE+ 2021-2027), cifra che permetterà l'erogazione di 1716 contributi.
È disponibile per la presentazione delle domande:
- l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero S.c.a.r.l. ,dal lunedì al giovedì (08.00-18.00), il venerdì mattina (08.00-14.00), al numero verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 –

E-mail:helpdesk@puntozeroscarl.it

Per informazioni sull'avviso: Sviluppumbria tramite e-mail all'indirizzo: bonusnascite2024@sviluppumbria.it e ai numeri di tel. 075 5681280 e 0744 806070. Gli operatori saranno disponibili dal lunedì al giovedì mattina (10:00 -13.00) e pomeriggio (15:00-17.00) e il venerdì mattina (10:00 - 13:00).

protezione civile

"Anch'io sono la protezione civile": al via i campi scuola per ragazzi e ragazze da giugno a settembre

Perugia, 29 giu. 024 – Al via l'edizione 2024 di "Anch'io sono la protezione civile", il progetto di campi scuola promosso dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con le Regioni, e le organizzazioni nazionali e locali di volontariato.
Da giugno a settembre, ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni, in due declinazioni didattiche per fascia d'età, potranno partecipare ai campi scuola attivati su tutto il territorio nazionale.

Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sui temi dei rischi e della sicurezza, mettendo in luce l'importanza della prevenzione. Grazie all'impegno delle volontarie e dei volontari della Protezione Civile, i partecipanti diventeranno cittadini consapevoli, capaci di comprendere e affrontare le emergenze.

In Umbria sono previsti sei campi scuola: a Sellano, dove il gruppo comunale organizzerà un campo presso il centro sociale di S. Maria dei Containers a Villamagina dal 22 al 26 luglio (Email: procivilsellano.pg@libero.it); a Montone, dove il gruppo locale allestirà un campo a Borgo Lago, in località Faldo, dal 3 al 7 luglio (Email: procivmontone@yahoo.it); a Spoleto, presso la Pro Loco di Beroide dal 30 giugno al 6 luglio (Email: protezione.civile@comune.spoleto.pg.it); a Campello sul Clitunno, dove l'A.I.V. organizzerà un campo in via Flaminia dal 2 al 6 settembre (Email: ml.campana@libero.it); a Perugia, dove l'associazione Assoutenti organizzerà un campo al Parco 4 Stagioni a S. Sisto dal 28 luglio al 2 agosto (Email: umbria@assoutentiodv.it); e a Orvieto, dove il gruppo comunale opererà un campo presso il Parco di Villa Paolina, nel comune di Porano, dal 15 al 21 luglio (Email: protezionecivile@comune.orvieto.tr.it).
Attraverso un percorso didattico di una settimana, articolato in esercitazioni pratiche e lezioni teoriche, gli oltre 5mila partecipanti ai 250 campi attivati su gran parte del territorio nazionale, avranno l'opportunità di avvicinarsi al Sistema di Protezione civile e, in particolare, al mondo del volontariato, approfondendone professionalità e competenze. Grazie alla fattiva collaborazione e al pieno coinvolgimento dei rappresentanti delle diverse componenti e strutture operative del Servizio nazionale, potranno inoltre approfondire la conoscenza dei rischi presenti sui propri territori e dei Piani di Protezione civile, imparare i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza e partecipare alle diverse attività messe in campo a tutela dell'ambiente, del territorio e, in particolare, del patrimonio boschivo e naturalistico.
L'Assessore regionale Enrico Melasecche ha dichiarato: "Iniziativa molto interessante, formativa per i ragazzi che non solo apprendono nozioni elementari di protezione civile si formano una coscienza di cittadini. Per questo rivolgo un ringraziamento particolarmente sentito alla struttura regionale che presiede questa organizzazione ma anche a tutte le associazioni che organizzano i campi scuola estivi ed a tutti i volontari che con il loro impegno ne consentono lo svolgimento".

pubblica amministrazione

Villa umbra festeggia 25 anni di attività, in programma un grande evento per il 24 giugno

Perugia, 19 giu. 024 - La Scuola di amministrazione pubblica di Villa umbra festeggerà 25 anni di attività con un grande evento: lunedì 24 giugno nella sede della scuola, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni regionali e nazionali e dopo i saluti dell'amministratore unico della Scuola, di aprirà un pomeriggio di approfondimenti.
Si partirà con un panel che racconterà la traiettoria di sviluppo della scuola che, nei prossimi tempi, sarà inserita nei percorsi formativi della nascente scuola nazionale di formazione per i manager della sanità – a cura dal presidente della decima commissione "sanità e welfare" del Senato - e nel polo di formazione territoriale della scuola nazionale dell'amministrazione, da parte della stessa presidente della SNA.
Un secondo panel, curato dal filosofo Nicola Donti e dall'esperto in cybersicurezza Corrado Giustozzi, sarà dedicato all'approfondimento dei risvolti etici e tecnologici dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nel flusso di lavoro della pubblica amministrazione, valutandone non solo i rischi ma soprattutto l'opportunità di ripensare la relazione fra PA e cittadini con maggiore efficienza, prossimità e qualità dei servizi.
È previsto al termine dei lavori, un momento musicale con gli studenti e le studentesse del liceo classico e musicale "A. Mariotti" di Perugia.

sanità

Comparto di Monteluce: USL 1 ha acquisito edificio destinato a casa di comunità

Perugia, 25 giu. 024 - La Usl 1 è ufficialmente proprietaria dell'edificio del Comparto di Monteluce dove nascerà la Casa di Comunità.
Scaduto il periodo in cui era possibile esercitare il diritto di prelazione, essendo l'immobile sottoposto ad un vincolo di tutela dei beni culturali, l'acquisto è stato perfezionato questa mattina per un importo di 307 mila euro, già giudicato congruo dall'Agenzia del Demanio.
L'immobile, oggi al grezzo, ha una superficie di 2500 mq, più 20 posti auto nell'adiacente parcheggio. Il cronoprogramma prevede che entro settembre 2024 vi sarà l'elaborazione del progetto, mentre l'inizio degli interventi, a seguito del contratto con l'impresa, avverrà tra dicembre 2024 ed inizio gennaio 2025.
I lavori, stimati in 5,5 milioni di euro, vedranno la fine entro il 2026 così come previsto dalle tempistiche dei progetti Pnrr di cui fa parte.
La Casa di Comunità di Monteluce ospiterà Cup (Centro unico prenotazioni), Adi (Assistenza domiciliare integrata), vaccinazioni, consultorio, servizi sociali (Punto unico di accesso-Pua), area cure primarie (continuità assistenziale, aggregazioni funzionali

territoriali -Aft), area poliambulatoriale (varie specialistiche), per un giro di utenza stimato in circa 2 mila persone giornaliere.

Telemedicina: elettrocardiogrammi, holter e spirometrie eseguibili anche in farmacia

Perugia, 27 giu. 024 - Dagli inizi di giugno è attiva in Umbria la sperimentazione della telemedicina, in favore di tutti i cittadini che necessitano di elettrocardiogrammi, Holter pressori, ECG dinamico Holter e spirometrie, che potranno eseguirlo in una delle oltre 150 farmacie pubbliche e private aderenti.

Sarà il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta a valutare la necessità degli esami e a proporre agli assistiti di tutte le età, indipendentemente dal possesso o meno di specifica esenzione ticket, l'esecuzione dello stesso in farmacia.

Molteplici sono gli obiettivi della sperimentazione, primo fra tutti quello di portare i servizi sanitari sempre più in prossimità del domicilio del cittadino, facendo muovere, grazie all'utilizzo delle tecnologie della telemedicina, gli esami diagnostici anziché le persone. Inoltre, tale iniziativa si pone come un'azione in grado di contribuire all'abbattimento delle liste d'attesa, in virtù dell'allargamento della platea dei cittadini che possono usufruirne ovvero tutti i cittadini muniti di richiesta del proprio medico curante e non solo quelli con specifica esenzione, come avveniva in precedenza.

Da inizio anno, nella precedente fase della sperimentazione riservata ai pazienti con specifica esenzione, l'elettrocardiogramma eseguito in telemedicina si è rivelato particolarmente utile, consentendo numerose segnalazioni da parte dei farmacisti di casi di fibrillazioni e di necessari monitoraggi medici, ma anche l'immediato intervento in tre casi di infarto in corso, segnalati alla centrale del 118, con trasferimento del paziente in ospedale.

Nel dettaglio, la procedura di telemedicina prevista dalla delibera della Giunta regionale n. 498 del 29 maggio 2024, prevede i seguenti passaggi:

- Il Medico di Medicina Generale o il Pediatra Libera Scelta propongono ai pazienti idonei di effettuare l'esame direttamente in farmacia;
- Il cittadino si reca in farmacia con la prescrizione medica, sia cartacea che dematerializzata, sulla quale è indicata la tipologia di esame da eseguire;
- Il farmacista illustra al paziente la necessaria informativa, acquisisce il consenso informato e la prescrizione medica, nel rispetto della normativa in materia di privacy e gestione dei dati personali;
- Il farmacista fissa appuntamento per l'esecuzione della prestazione;

 Una volta eseguito l'esame, il referto, redatto da strutture accreditate, sulla base della richiesta del cittadino, verranno consegnati direttamente in busta chiusa o in modalità telematica all'indirizzo comunicato dal paziente stesso. Previo consenso del cittadino, la farmacia può trasmettere il referto al medico curante. L'elenco delle farmacie aderenti è consultabile al seguente link: https://www.umbria.federfarma.it/Home/Servizi-al-cittadino/Campagna-testing-test-rapidi-antigenici.aspx

trasporti

Aeroporto internazionale dell'Umbria: inaugurazione nuovi collegamenti con Verona e Lampedusa

Perugia, 28 giu. 024 – È atterrato oggi 28 giugno, presso l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria, il volo inaugurale della Compagnia HelloFly, segnando l'inizio di un importante collegamento aereo tra Lampedusa, Perugia e Verona. Il volo, partito da Lampedusa e diretto a Verona, effettuerà uno scalo settimanale nel capoluogo umbro.
Questa nuova rotta aerea rappresenta una duplice opportunità per i viaggiatori. Da un lato, permette di raggiungere facilmente Lampedusa, una delle isole più affascinanti del Mediterraneo, rinomata per le sue spiagge mozzafiato e le acque cristalline. Dall'altro, offre un collegamento diretto con Verona, città di grande rilevanza economica e culturale nel panorama italiano.
Presenti, fra gli altri, all'evento inaugurale: l'Assessore regionale ai Trasporti Enrico Melasecche; il Presidente della Società SASE Antonello Marcucci, l'Assessore ai Trasporti e Turismo del Comune di Lampedusa, il Direttore dell'Aeroporto di Perugia Umberto Solimeno; l'Amministratore Delegato della Compagnia HelloFly Teodosio Longo, il Direttore dell'Aeroporto di Lampedusa e Piero Montagnoli, Assessore alla Cultura del Comune di Deruta.
L'Assessore Melasecche ha portato un saluto particolarmente cordiale agli ospiti anche a nome della Presidente Tesei, che molto ha fatto per giungere all'evento odierno e che non è potuta oggi essere presente. "Nel 2024 dobbiamo consolidare i risultati raggiunti nell'anno passato" – ha dichiarato l'Assessore – "Quanto deliberato in Giunta per gli ampliamenti e le riqualificazioni dell'aeroporto ci consentirà di andare ad impegnare nuovi investimenti, sia da parte della Regione con il Fondo Sviluppo e Coesione, sia con quelli che la SASE prevede nel proprio piano industriale, per consentire gradualmente il raggiungimento di nuovi traguardi perché ad esempio il solo incremento dei parcheggi, ad oggi insufficienti nelle giornate di punta, darà la possibilità di assicurare nuova attrattività e nuovi preziosi introiti per aumentare l'autofinanziamento della Società, come le nuove tecnologie introdotte con il telepass, che fin dai prossimi giorni abbatteranno le file alle casse migliorando la efficienza complessiva della struttura. Sarebbe grave" – ha proseguito Melasecche – "bloccare il

processo virtuoso di sviluppo non fornendo alla SASE le risorse necessarie a perseguire gli obiettivi sfidanti che la Giunta ha disegnato per questa legislatura ma anche necessariamente per gli sviluppi che una visione prospettica impone perché i risultati fin qui conseguiti con l'aeroporto rappresentano uno dei numerosi fiori all'occhiello di questa Giunta e di questa Legislatura".
"Siamo estremamente soddisfatti" – ha comunicato il Presidente della Società SASE Antonello Marcucci – "la tratta di Lampedusa ci consente ulteriori collegamenti con il sud e con le isole. Questo volo prosegue verso Verona, collegandoci con un'altra città fondamentale per il business".
Altrettanto interessante è stata l'osservazione dell'Assessore ai Trasporti e Turismo di Lampedusa Vincenzo Cantafia: "L'aeroporto San Francesco, con questa nuova tratta costituisce per noi un'importantissima occasione per aprire nuove relazioni in quanto, ad esclusione del volo da Forlì e da Fiumicino, è l'unico collegamento della nostra isola con l'Italia Centrale per cui esistono già impegni con alcuni comuni della Toscana per utilizzare il vostro aeroporto per Lampedusa ed invitiamo tutti gli abitanti di questa vastissima area centrale del Paese a visitarci per le nostre bellezze naturali".

TPL Umbria: procede regolarmente la gara
Perugia, 28 giu. 024 – Alle ore 12.00 di oggi 28 giugno 2024 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione dal portale telematico alla gara TPL Umbria.
L'Amministratore Unico di Umbria Mobilità Marina Balsamo e il Responsabile unico del procedimento Riccardo Ferrini hanno comunicato all'Assessore regionale ai trasporti Enrico Melasecche che sono pervenute nei termini 13 buste di probabili fornitori che intendono accreditarsi. La prossima settimana si procederà alla nomina della commissione verifica requisiti e successivamente all'apertura delle buste. Le critiche persino feroci di coloro che sostenevano l'impossibilità di partecipare alla gara indetta dalla Giunta in vista di un rinnovamento complessivo del TPL, sollecitato in modo perentorio dalla Corte dei Conti, riceve – secondo l'Assessore - una prima parziale risposta nella numerosità dei plichi pervenuti la cui verifica puntuale avverrà comunque quanto prima.
"Non solo – prosegue Melasecche - giunge la risposta da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza che ci aveva chiesto chiarimenti in seguito alla segnalazione presentata da Busitalia sul vincolo di aggiudicazione di un massimo di due lotti su quattro, analogamente a quanto fatto da altre regioni, precisando che la segnalazione stessa è stata archiviata in seguito alle precisazioni fornite da Umbria Mobilità. Il tutto fa seguito alla decisione di pochi giorni fa da parte del TAR dell'Umbria che ha respinto la

richiesta di sospensiva da parte di Busitalia riguardo alla procedura di gara in corso – aggiunge l'Assessore - il progetto di legislatura di portare a regolarità la gestione del TPL, modernizzandolo, rendendolo più efficiente e proporzionalmente meno dispendioso, pur garantendo come ampiamente noto ai sindacati nessun licenziamento, grazie alla clausola sociale rafforzata, oltre alla certezza del contratto collettivo degli autoferrotranvieri ed il contratto integrativo aziendale, sta procedendo regolarmente. Sono stato attaccato anche sotto l'aspetto personale e politico – sottolinea l'Assessore – ma l'eredità di cui nel 2019 la giunta Tesei si è dovuta far carico, che produceva una marea di debiti e ben poca efficienza non poteva più gravare sulla intera collettività regionale. Ci auguriamo che prevalgano sempre gli interessi generali che abbiamo sempre perseguito con serietà e tenacia su quelli pur legittimi aziendali o personali. Tutti gli umbri avranno da questa piccola rivoluzione copernicana – ha concluso Melasecche – indubbi vantaggi perché riteniamo il servizio di TPL fra quelli essenziali che viene peraltro incontro alle fasce meno abbienti della popolazione

turismo

Promozione turistica, dal 17 al 21 giugno "Camper" torna in Umbria per far scoprire tutte le bellezze del territorio"

Perugia, 17 giu. 024 – Cammini e arte, luoghi di vacanze, borghi, food, sagre ed eventi: c'è tutto il bello che l'Umbria può offrire nelle puntate di "Camper" che andranno in onda dal 17 al 21 giugno su Rai 1.

Per un'intera settimana il programma condotto da Marcello Masi alle 12.00 su Rai 1, realizzato in collaborazione con la Regione Umbria, rappresenterà un viaggio in 25 località umbre alla scoperta dei sapori della gastronomia locale, dalla norcineria allo zafferano, della bellezza di borghi come San Gemini, Panicale, Spello, degli sport più emozionanti, come il rafting, il deltaplano e il parapendio, da praticare in splendidi scenari naturali. E ancora sentieri, mercati, sagre, tradizioni.

In questi anni la promozione turistica organizzata dalla Regione ha investito in progetti e azioni di promozione di tutte le risorse patrimoniali e ambientali che, intrecciando l'aspetto turistico con quello culturale, economico e sociale, rendono l'Umbria un luogo unico da scoprire in tutte le stagioni.